

GROSSETO



LA CITTÀ COMUNICA



indice

3	Cari cittadini
4	Cittadinanza e partecipazione
5	Bilancio
6	Tempo libero, cultura e turismo
9	Cittadini di domani
10	Il Comune e la città
11	Muoversi, sicurezza, trasporti
12	Città solidale
13	Diritto alla casa
14	Una comunità solidale
15	La città e la sicurezza
16	Scuola e formazione
18	Eccellenza verde
19	Una città più vivibile
20	Grosseto e lo sport
22	La città pubblica
24	Infrastrutture e opere pubbliche
26	La città che cresce
28	Lavoro e sviluppo
30	Il Centro e le frazioni
31	Pace e cooperazione

Cari Cittadini



Con questa pubblicazione proseguiamo nell'attività di informazione ai cittadini grossetani per raccontare la città e le sue profonde trasformazioni, ripercorrendo in maniera sintetica ciò che abbiamo fatto in questi anni, ciò che avremmo voluto fare e che cosa ancora è rimasto aperto.

La pubblicazione che abbiamo realizzato non ha la pretesa di essere esaustiva, né tantomeno quella di racchiudere in sé tutti i temi all'ordine del giorno in città: ma rappresenta un resoconto dell'azione amministrativa che ha interessato il territorio comunale nell'ultimo periodo.

Rendere conto ai cittadini di quanto fatto dall'amministrazione, a mio avviso, rappresenta un atto doveroso e importante per dare a ciascuno l'opportunità di conoscere, valutare (ed eventualmente criticare!) le scelte fatte fino ad oggi.

Nessuno di noi ha la pretesa di saper interpretare gli anni che verranno, né di conoscere esattamente qual'è il bene della città: il nostro impegno però è quello di lavorare ogni giorno nell'esclusivo interesse di tutta la comunità.

Con lo sguardo rivolto verso la sfida che saremo tutti insieme chiamati ad affrontare nell'immediato futuro: mantenere un equilibrio tra sviluppo e protezione sociale. In poche parole garantire uno sviluppo sostenibile per l'ambiente e per tutti i cittadini.

Buona lettura,

Emilio Bonifazi
Sindaco di Grosseto





Cittadinanza e partecipazione

Un'amministrazione trasparente

4

Il Comune è, tra gli enti locali, quello che ha per vocazione un rapporto diretto col cittadino: per questo ha puntato a migliorare gli strumenti di informazione, dall'Ufficio relazioni con il pubblico ai periodici, dalle pubblicazioni al sito internet. Per conoscere meglio le esigenze di tutti, sono stati ampliati gli strumenti di partecipazione diretta, come per la definizione del nuovo Regolamento urbanistico e l'istituzione di forum, occasioni di confronto e riflessione sul presente e il futuro della città.

L'Urp informa i cittadini

Potenziato l'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp), la cui attività è cresciuta in quantità e qualità: con una media di 1100 cittadini/utenti al mese, l'ufficio risponde a richieste di informazioni sull'attività amministrativa, raccoglie reclami sui disservizi, informa su opportunità di lavoro ed eventi e più in generale sui servizi di pubblica utilità. Dal 2009 fornisce informazioni e consulenza anche sul 'Bonus Gas', un sostegno ai cittadini meno abbienti.

L'informatica per la trasparenza

Per garantire a tutti la piena accessibilità degli atti di Giunta e Consiglio, è stato avviato un programma per la consultazione on-line, sul portale istituzionale, degli atti con valore legale (attualmente bilancio, delibere di Consiglio, regolamenti, determinazioni dirigenziali e a breve delibere di Giunta e ordinanze). Attraverso il sito web sono visibili in streaming le sedute del Consiglio Comunale. Sarà attivo dal 2011 un servizio via sms con informazioni di pubblica utilità.



Un portale accessibile

Il sito del Comune ha fatto dell'accessibilità il suo elemento caratterizzante, per consentire a tutti di usufruire dei servizi e delle informazioni che offre indipendentemente

dall'ambiente operativo, dagli

strumenti di navigazione, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari. Il portale rispetta le normative in materia di accessibilità dei siti web della Pubblica Amministrazione.

Gli strumenti di informazione

Attraverso il periodico istituzionale 'Spazio Comune', nato nel 2008 ed inviato gratuitamente alle 37mila famiglie residenti nel Comune, la newsletter settimanale e il mensile 'Spazio Eventi', l'Ente informa il cittadino illustrando nel dettaglio le attività e i servizi erogati. Attivati anche una serie di forum civici telematici su temi di attualità e di interesse pubblico.

Favorita la partecipazione

Forte impegno per favorire il coinvolgimento dei cittadini alla vita pubblica, con il potenziamento di alcuni strumenti partecipativi: ciò è avvenuto nella definizione del Regolamento Urbanistico, attraverso un percorso realizzato insieme all'Università agli studi di Firenze, e con i percorsi partecipativi attivati per i cittadini del quartiere Barbanella per l'avvio della raccolta rifiuti porta a porta. Sono stati istituiti il Forum delle politiche giovanili e il Forum dei migranti.

Trasparenza negli acquisti

Il Comune è tra i primi in Italia ad aver messo completamente a regime il sistema degli acquisti in rete per servizi e forniture con la Consip, la società del Ministero dell'Economia nata per razionalizzare gli acquisti nella Pubblica Amministrazione.



Bilancio



Una concreta politica di risanamento

Il Comune ha lavorato in questi anni per risanare lo squilibrio strutturale di bilancio, con l'obiettivo raggiunto di un bilancio in attivo e del rispetto del Patto di stabilità. Ha inoltre riorganizzato la macchina amministrativa, riducendo le spese per il personale dirigente e le consulenze, e introducendo sistemi di valutazione che premiano il merito.

Rispettato il patto di stabilità

Nonostante le difficoltà economiche degli ultimi anni, il Comune è riuscito a rispettare il patto di stabilità, contenendo l'aumento della spesa pubblica e rapportandola alle effettive possibilità di spesa senza ricorrere all'indebitamento. Un risultato importante ottenuto pur mantenendo fede agli impegni presi, che si accompagna al lavoro di riduzione delle spese di gestione.

Lotta all'evasione fiscale

Attraverso una migliore organizzazione, ad un accurato sistema di controlli e alla collaborazione sempre più stretta con la Guardia di Finanza è stato avviato un programma di lotta all'evasione fiscale che ha consentito di raggiungere la cifra record di oltre 4 milioni e mezzo di euro di entrate.

Meno costi per il personale, a partire dai dirigenti

Il Comune si è impegnato a valorizzare le professionalità intermedie dell'ente puntando sulla formazione, riducendo però sensibilmente i costi per i dirigenti: per questa voce di spesa tra pensionamenti e riunificazione delle figure di Direttore e Segretario generale, sono stati risparmiati circa 400mila euro. Le spese di personale sono calate dai 21,6 milioni l'anno del 2007 ai 20,6 del 2009: con un risparmio di un milione di euro l'anno.

Nuovi concorsi pubblici

In questi anni sono stati banditi numerosi nuovi posti di lavoro a tempo indeterminato: si tratta di vari livelli per potenziare alcuni settori strategici che forniscono servizi qualificati ai cittadini: scuole, mense, polizia municipale.

Un Ente più efficiente

E' stata complessivamente riorganizzata la 'macchina comunale', a seguito dell'approvazione di un nuovo regolamento di organizzazione improntato a criteri di maggiore

efficienza, ed è stata definito anche un nuovo sistema di valutazione interno per premiare il merito. Inoltre è stato introdotto il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) che consente una più attenta programmazione delle attività e degli obiettivi da raggiungere e la loro annuale verifica.

Valorizzare il patrimonio comunale

Dopo l'alienazione di parte del Foro Boario (13,5 milioni di euro), è stato dato avvio ad un Piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari che ha coinvolto alcuni terreni e edifici non utilizzati o non strategici. Un programma volto a reperire nuove risorse da destinare agli investimenti.

Rapporto virtuoso con società 'in house' e partecipate

Il Comune detiene una partecipazione in 27 realtà aziendali e, oltre alle diverse società di servizi pubblici nel territorio, possiede integralmente le società 'in house' San Lorenzo Servizi, Grosseto Parcheggio e Investia. In particolare Investia si occupa della gestione della climatizzazione degli ambienti comunali (scuole, uffici, musei, teatri), dell'illuminazione pubblica, con tremila punti luce in città, della gestione del Teatro Moderno è presente con percentuali minori in Farmacie Comunali Riunite (51%), Grosseto Fiere, Net Spring con la Provincia di Grosseto e altri comuni. Alcune società sono in liquidazione come la Mattatoi di Maremma e Il Terzo. E' in corso un processo di progressiva riduzione delle partecipazioni, in ossequio a quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2008 che ha stabilito l'obbligo di dismettere le quote in tutte quelle società che non svolgono attività istituzionale.



Spesa per le consulenze





Tempo libero e Cultura

La cultura alla portata di tutti

6

In questi anni le politiche culturali si sono orientate ad intervenire in uno dei settori critici della città: la disponibilità di spazi dove realizzare eventi e manifestazioni, in una logica non solo di svago ma anche di crescita culturale di tutta la comunità. Sono stati creati o riaperti spazi importanti come il Teatro Moderno, il Museo di Storia Naturale, l'arena Cavallerizza, la saletta Cedav e l'Osservatorio astronomico, e avviati nuovi percorsi di gestione con la creazione della Fondazione Grosseto Cultura, che gestisce il Museo di storia naturale e l'Istituto musicale comunale. La biblioteca Chelliana, rimasta fino ad oggi negli spazi di via Bulgaria in attesa della nuova sede prevista alla cittadella dello Studente, ha incrementato in modo significativo i servizi, anche con l'apertura di sportelli decentrati.

Accanto alle strutture gli eventi: l'attività espositiva è aumentata in maniera costante ed il museo Archeologico ha ospitato un ciclo di grandi mostre che hanno registrato un interesse crescente anche tra i tanti turisti che ogni anno affollano d'estate la Maremma.

L'idea di una Pinacoteca Civica sta pian piano prendendo corpo, con l'assegnazione dei prestigiosi locali del Convento delle Clarisse, fino a poco tempo fa occupati dalle aule universitarie e oggi liberati proprio per ospitare la nuova struttura. Con un forte investimento economico e la disponibilità di spazi prestigiosi, il Comune sostiene l'attività del Polo Universitario Grossetano, che nel tempo è cresciuto sia per numero di iscritti che di corsi di laurea proposti.



L'ambiente protagonista al Museo di Storia Naturale

L'ultimo nata del sistema museale grossetano, la struttura è stata aperta nel novembre del 2009 e in un solo anno di attività ha registrato ben 6000 presenze. Distribuito su tre piani nel cuore del Centro storico, il Museo di Storia Naturale è diventato rapidamente un punto di riferimento per la città, e svolge sia attività didattica che divulgativa.

Tutte le stelle dell'Osservatorio Astronomico



Sede distaccata del Museo di Storia Naturale, l'osservatorio situato a Casette di Mota, Roselle, è stato riaperto dopo anni di inattività,

ed affidato in gestione ad associazioni del territorio. Una struttura a disposizione di studenti e di appassionati, che ogni venerdì organizza serate di osservazione delle stelle e conferenze sull'astronomia con esperti del settore.

L'eredità del canonico Chelli nella biblioteca comunale

A Grosseto c'è una forte richiesta di servizi culturali qualificati, e in questi anni la Biblioteca si è dimostrata all'altezza di questo importante compito: dal 2006 ad oggi si registra una costante crescita sia del numero di iscritti, sia nel numero di utenti che usufruiscono dei vari servizi: prestiti, consultazione e lettura in sede di libri e periodici, richieste di Gazzette Ufficiali, accessi all'internet point e alla sala video. Aperti inoltre alcuni sportelli decentrati, presso l'Ospedale Misericordia e in Municipio, e attivati servizi di consegna libri a domicilio. Presso la biblioteca, intitolata al canonico a cui si deve la sua fondazione, ha sede l'Archivio delle tradizioni popolari della Maremma Grossetana, una delle più dinamiche realtà toscane nell'ambito della documentazione e degli studi di settore, attivo nell'organizzazione di mostre, cicli di incontri e attività convegnistica.



Due teatri in città ed una stagione più ricca

L'acquisto nel 2009 del Teatro Moderno, con un investimento di 7 milioni di euro, ha consentito di potenziare l'offerta di spettacoli in città, in particolare consentendo di affiancare il Teatro degli Industri nell'ambito della Stagione Teatrale organizzata dal Comune insieme alla Fondazione Toscana Spettacolo. Con i suoi oltre 1000 posti, è una delle strutture teatrali più grandi della Toscana. Lo storico Teatro degli Industri ospita inoltre rassegne culturali, residenze teatrali e spettacoli di danza, ed è diventato ormai un punto di riferimento per lo spettacolo in città.

Didattica e grandi mostre al Museo Archeologico

Lo storico museo cittadino ha puntato molto sulla didattica, con un'offerta ricchissima rivolta alle scuole di Grosseto e della provincia. La struttura di piazza Baccarini negli ultimi anni ha inoltre incrementato l'offerta espositiva ospitando un ciclo di grandi mostre di cui l'ultima, Signori di Maremma, ha riscosso un successo senza precedenti.

Censito il patrimonio artistico del Comune

Con l'obiettivo di valorizzare le arti visive in città, è stato creato il Centro di documentazione per le arti visive (Cedav), che per la prima volta ha catalogato e censito il patrimonio artistico comunale, fatto di sculture, dipinti, stampe, opere grafiche e monumenti che andranno ad arricchire la futura Pinacoteca Civica.

Una fondazione per la cultura

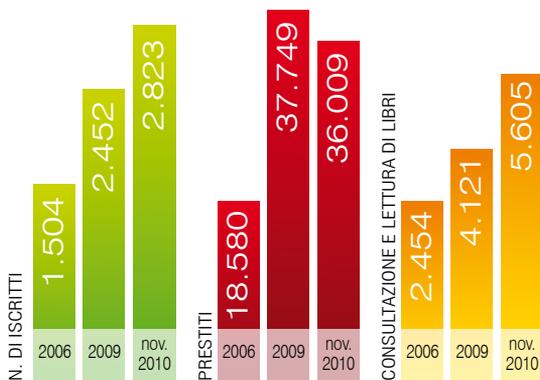
Nell'ottica di puntare ad una gestione ottimale ed efficiente di alcune strutture comunali, è stata creata la Fondazione Grosseto Cultura, un organismo di diritto privato di cui oggi il Comune è socio unico. La fondazione gestisce il Museo di Storia Naturale, il Cedav e l'Istituto Musicale Comunale Giannetti.

Grosseto cuore dell'estate maremmana

Grosseto ha assunto un ruolo guida nella programmazione culturale estiva del territorio: con l'avvio dell'esperienza del Parco di Pietra, un nuovo spazio culturale all'aperto alla cava di Roselle, con la riapertura dell'arena Cavallerizza, uno dei luoghi simbolo della cultura cittadina, con l'ampliamento dell'offerta espositiva anche in estate, la città ha visto un forte incremento di presenze, proseguendo nella direzione di fare di Grosseto una meta 'obbligata' per i turisti che affollano le spiagge maremmane.

L'Università a Grosseto

Il Comune, insieme agli Enti Locali del territorio, è socio del Polo Universitario Grossetano, sostiene la presenza universitaria in città sia attraverso fondi diretti, sia con la messa a disposizione di sedi per lo svolgimento delle attività. L'intento del Comune è stato quello di orientare i corsi proposti verso una maggiore integrazione con le caratteristiche del territorio ed il sistema produttivo locale, in particolare nei settori del turismo e dello sviluppo sostenibile dell'archeologia e degli studi sulla civiltà etrusca. Negli ultimi anni gli iscritti alle 5 facoltà, distribuite in 9 diversi corsi di laurea, sono sensibilmente aumentati.



BIBLIOTECA





Turismo

Tante occasioni per il tempo libero

8

Il principale obiettivo seguito è stato quello di prolungare la stagione turistica al di fuori del tradizionale periodo estivo ed intercettare il turismo balneare a beneficio della città: un percorso avviato soprattutto con l'aumento dell'offerta culturale e sportiva, perché anche lo sport può rappresentare per una città come Grosseto un'occasione importante. Tanti interventi hanno puntato al mantenimento di riconoscimenti che danno visibilità alla città, come la Bandiera Blu e le vele della Guida Blu di Legambiente, all'innalzamento degli standard qualitativi e all'omogeneità dell'offerta turistica. Senza dimenticare progetti per il sostegno all'attività informativa delle Pro Loco, anche con la fornitura di biciclette da dare ai turisti e all'organizzazione degli Stati generali del turismo enogastronomico.

Più sicurezza in spiaggia

E' stato approvato il Piano Collettivo di Salvamento, che riorganizza il sistema del salvataggio a mare nelle spiagge in concessione e in quelle libere, che interessa 21 km di costa e coinvolge 39 operatori balneari privati. Il Comune ha acquistato nuove torrette di avvistamento, nuovi cartelli di segnalazione e nuovi bagni chimici.

Mare per tutti

L'offerta turistica si rivolge anche alle persone diversamente abili, che grazie ad un accordo con gli stabilimenti balneari e le associazioni di settore di Marina di Grosseto, hanno la possibilità di usufruire ogni estate per tutta la stagione di soggiorni settimanali gratuiti con ombrellone, sdraio e lettini.



Una qualità certificata

Grosseto registra ogni anno il costante riconoscimento della Bandiera Blu, l'ambito premio assegnato dalla Foundation for environmental education che viene assegnato alle località balneari che sanno coniugare sviluppo turistico, qualità dei servizi e tutela ambientale. Inoltre le spiagge grossetane ogni anno sono premiate con le 'vele' nell'ambito della Guida Blu di Legambiente, che premia la qualità del territorio costiero. Infine nel 2010 le spiagge di Marina di Grosseto, uniche spiagge in Toscana, sono state premiate perché considerate 'a misura di bambino' da uno studio dell'Università Bicocca di Milano.

Gli eventi per il turismo

La promozione passa anche attraverso l'organizzazione di eventi culturali e sportivi di grande richiamo, che in questi anni hanno portato a Grosseto tanti appassionati in diverse stagioni dell'anno. Tra questi spiccano il 'Grosseto Horse Festival', realizzato in collaborazione con Grosseto Fiere con lo scopo di valorizzare la cultura e l'identità della Maremma. Inoltre Grosseto ha ospitato nel 2009 i Mondiali di baseball ed ha organizzato nel 2010 i 'Campionati Italiani di Atletica'. Da febbraio 2011 sarà online un nuovo sito di promozione turistica: www.turismogrosseto.it e il Comune sarà presente alla Bit di Milano.

Anno 2006
Totale ingressi 13.117

Anno 2007
Totale ingressi 13.340

Anno 2008
Totale ingressi 15.123

Anno 2009
Totale ingressi 20.162

INGRESSI
AL MUSEO
ARCHEOLOGICO



Cittadini di domani



Opportunità di formazione e lavoro

Per favorire la partecipazione alla vita pubblica, il protagonismo e la creatività dei giovani, cittadini di domani, il Comune ha lavorato per promuovere e agevolare 'lo stare insieme'.

Politiche giovanili a tutto campo

Istituito nel 2007, il Forum delle Politiche giovanili ha coinvolto i ragazzi nella definizione di eventi, progetti e strategie condivise. Il forum ha consentito di orientare le scelte e promuovere l'organizzazione di numerose rassegne artistiche e musicali, laboratori e iniziative culturali. Con l'obiettivo di dare ai giovani grossetani un luogo dove esprimersi su un palcoscenico aperto a tutta la comunità.

I giovani e la musica

Favorita la nascita e poi lo sviluppo del Parco di Pietra di Roselle, cava riconvertita a spazio di aggregazione per spettacoli, teatro e concerti. Grosseto ha aderito al circuito Italia Wave, opportunità e vetrina nazionale per band emergenti, e all'iniziativa della Regione Toscana 'Giovani Musica e Multimedialità', che ha consentito la creazione di una Sala prove comunale. Numerosi anche gli eventi organizzati con l'adesione al progetto "Musicando".

Non solo spettacolo

Tante le attività contro il disagio giovanile, che hanno coinvolto gli studenti delle scuole superiori, oltre al progetto 'Filigrane' realizzato insieme all'Ordine salesiano. Realizzato con la Fondazione Caponnetto il Progetto Legalità nelle scuole sui temi della lotta alle mafie e organizzati eventi sul diritto d'autore e sul copyleft con 'Libero Accesso' e 'Free Image Festival'.



Sostegno alle iniziative giovanili

Il Comune ha dato concreto sostegno ad eventi organizzati dai giovani, quali il ToOut Festival, una vetrina per gli artisti emergenti del territorio, al Festival Resistente, dedicato alla partecipazione e all'impegno sociale, a Creativi under 30, un concorso che promuove l'arte giovanile, oltre ad eventi legati alle nuove forme artistiche come il writing e la street art. Tanti i convegni sulla condizione giovanile che si sono succeduti negli anni in città.

Eventi nelle frazioni

Le attività hanno riguardato anche alcune frazioni del Comune, con tre eventi, Paese DiVino, Estate al Tabarin e Bezzuca Music Festival organizzati con lo scopo di allargare le attività giovanili oltre alle mura cittadine ed intervenire anche in aree periferiche della città.

L'informagiovani

Lo sportello Informagiovani si è connotato come punto di riferimento che assume i bisogni informativi sui vari campi di azione dell'universo giovanile (corsi, tirocini, volontariato, opportunità professionali).





Il Comune e la città



Recuperare l'identità cittadina

10

In città sono presenti numerose realtà sociali con le quali il Comune ha aperto un dialogo costante, fatto di collaborazione, di progetti comuni, di impegni che hanno come fine la costruzione di una città aperta al dialogo e allo scambio.

Il mondo militare a Grosseto

La presenza delle Forte Armate è particolarmente forte nel territorio comunale, dove sono presenti realtà importanti a livello nazionale ed internazionale come il Savoia Cavalleria, la base aeronautica del 4° Stormo ed il Centro militare veterinario. Il Comune ha avviato rapporti improntati alla massima collaborazione, a partire dall'impegno per la realizzazione del Piano di edilizia economica e popolare di Villa Pizzetti, con lottizzazioni dedicate ai dipendenti delle forze dell'ordine di stanza a Grosseto.

Corsi su informatica e sicurezza

Grazie a specifici accordi tra l'Ente e i vari comandi, il Comune ha organizzato attraverso i suoi tecnici specializzati corsi di informatica per il personale del 4° Stormo e del Centro militare veterinario. Le lezioni hanno avuto come oggetto l'utilizzo del software libero. Collaborazioni importanti con il Savoia Cavalleria sono venute attraverso occasioni di formazione per la Polizia Municipale, nel campo delle tecniche per la difesa personale e della sicurezza stradale.

Il dialogo con la Diocesi

La lotta alla povertà, in primis, ma anche convegni, conferenze, incontri per affrontare il tema del disagio giovanile. Questi i temi che hanno visto il Comune al fianco della Diocesi di Grosseto in un rapporto all'insegna della sinergia e della partecipazione reciproca. Tra le azioni intraprese lo stanziamento di fondi per 50mila euro a favore della Caritas diocesana del capoluogo. Insieme alla Caritas e alla Provincia, il Comune ha partecipato ad un programma di cooperazione internazionale in Congo allo scopo di formare personale specializzato in grado di insegnare nelle scuole congolese, prendendosi cura della formazione

e dello sviluppo dei bambini-soldato, dei piccoli e degli adolescenti che hanno vissuto i traumi della guerra. Raggiunto l'accordo per il Museo d'arte sacra che continua ad essere ospitato nella sede del Museo archeologico e d'arte della Maremma, che ne cura la gestione.

Riscoperta dell'identità locale

Il Comune è impegnato per la riscoperta della storia e dell'identità locale attraverso pubblicazioni e mostre: dal sostegno alla pubblicazione di testi come il libro fotografico di Giovanni Rossetti 'Prima che la memoria scolori' o del libro di Aldo Mazzolai 'La storia che fece Grosseto' fino a due guide turistiche, il libro su 'Grosseto e i suoi Amministratori dal 1944 al 2009' ma anche attraverso l'attività dell'Archivio Tradizioni popolari della Maremma Grossetana. Ultima in ordine di tempo la pubblicazione 'La Maremma e suoi bit', che ripercorre la storia dell'informatica e delle telecomunicazioni a Grosseto. Importante per l'identità locale anche l'organizzazione di un evento annuale, La città visibile, che indaga attraverso lo sguardo degli artisti l'immagine della città e le sue prospettive di sviluppo. Tante le mostre importanti, come 'Signori di Maremma' sugli Etruschi, organizzata nel 2009 e replicata a Firenze nel 2010. Tra le proposte più interessanti anche la mostra 'Dai campi alle officine' al Museo Archeologico e che, grazie alla ricchezza dell'Archivio Foto Gori, propone un viaggio nella città, dal secondo dopoguerra al boom economico.



Muoversi, sicurezza e trasporti



Muoversi sicuri in città

Un nuovo progetto di mobilità

La città è cresciuta molto negli ultimi anni, con un aumento dei residenti e delle auto circolanti, con conseguenze inevitabili sulla mobilità cittadina. Per questo il Comune ha avviato la revisione del Piano urbano della mobilità, che contiene anche il piano urbano del traffico ed è improntato a regolamentare i parcheggi e fluidificare il traffico, anche alla luce delle nuove direttrici prospettate dal Regolamento Urbanistico. L'idea è quella di un vero e proprio anello stradale capace di collegare meglio e decongestionare molte strade.

I flussi di traffico in tempo reale

E' stato avviato un progetto di 'Infomobilità' con l'attivazione di un nuovo sistema di rilevatori di traffico e di pannelli a messaggio variabile: attraverso una centrale operativa consente di raccogliere in tempo reale i dati sui flussi di traffico ed intervenire nella soluzione dei problemi della mobilità cittadina.

Gli accordi con Ferrovie dello Stato

Il Comune sta gestendo una serie di accordi con le Ferrovie dello Stato sull'area ferroviaria in via di dismissione nei pressi della Stazione di piazza Marconi, e sta lavorando insieme alle Ferrovie per la realizzazione dell'atteso sovrappasso di collegamento tra il viale della Pace e il quartiere Barbanella. Il Comune ha inoltre definito, con le Ferrovie e la Provincia, il corridoio dove sorgerà il nuovo sovrappasso ferroviario a Braccagni, grazie al quale verrà chiuso il passaggio a livello e quindi messa in sicurezza l'intera viabilità della zona.

Tante nuove rotonde

Realizzate numerose rotonde che hanno contribuito a snellire il traffico in aree nevralgiche della circolazione cittadina, a partire dalle ultime in ordine cronologico sulla via Castiglione e all'inizio di viale Uranio. Oltre alle tante già realizzate, con la progressiva eliminazione di tutti i semafori, il Piano triennale delle opere pubbliche ne prevede altre tre: a Roselle, in via Giusti e in via Mascagni.



La Zona a traffico limitato

L'area a traffico limitato nell'area pedonale del Centro Storico cittadino è stata ulteriormente regolamentata, con l'introduzione di un controllo più attento degli accessi attraverso un sistema elettronico presso Porta Corsica, dove sono posizionate le telecamere.

La gestione della sosta

Oltre ai parcheggi in superficie, Grosseto conta anche due parcheggi sotterranei: quello di via Amiata e quello di via Oberdan, aperto nel dicembre 2007. A gestire i parcheggi a pagamento della città la società Grosseto Parcheggi, al cento per cento del Comune, che si occupa della realizzazione della segnaletica stradale, della pubblica affissione, della manutenzione degli impianti pubblicitari e di parte dell'arredo urbano. La Società gestisce infine gli accessi alla Ztl e fornisce il servizio di portierato e vigilanza al Cassero Senese.

Gli investimenti

Per il trasporto pubblico e la gestione del traffico viene investito ogni anno oltre 1 milione di euro, di cui 300mila vanno ai servizi aggiuntivi del Trasporto Pubblico Locale gestito prima dalla Rama ed oggi dalla nuova società Tiemme Spa. Si prevede un incremento di spesa per i prossimi anni, per mantenere inalterati i livelli di servizio offerti fino ad oggi.





Città solidale

La difesa del welfare

12

L'impegno del settore sociale comprende sia interventi diretti del Comune che coinvolgono persone in situazioni di difficoltà e svantaggio, sia interventi socio assistenziali gestiti attraverso la Società della salute. L'amministrazione è impegnata inoltre in un'attività di dialogo e di collaborazione con il mondo del volontariato, che contribuisce in modo sostanziale alla qualità dei servizi erogati. Attraverso l'Istituzione Iside, il Comune promuove corsi di formazione, gruppi di supporto alle famiglie e alla genitorialità, attraverso progetti di educazione familiare.

Salvaguardati i servizi pubblici

In questi anni di difficoltà economiche per le famiglie e di forti riduzioni delle risorse destinate al sociale, l'azione amministrativa è stata improntata a rafforzare il sistema di welfare, mantenendo un buon livello di servizi pubblici. Nel periodo compreso tra il 2008 e il 2010 non c'è stato nessun incremento della compartecipazione dei cittadini ai servizi pubblici dal Comune, e complessivamente questa compartecipazione copre mediamente il 25% del costo per tutti i servizi erogati. Era oltre il 33% nel 2007.

Risorse per il volontariato e il terzo settore

La rete di associazioni di volontariato rappresenta una risorsa fondamentale per integrare i servizi sociali erogati dalle amministrazioni pubbliche, perché contribuisce in maniera sostanziale alla qualità dei servizi. Ecco perché sono state sostenute, attraverso contributi, le associazioni del terzo settore che operano da anni sul territorio comunale e che offrono aiuto a famiglie indigenti, a disabili e alla popolazione anziana in difficoltà.

Attenzione a chi ha più bisogno

Il Comune investe una media di quattro milioni di euro l'anno nel settore socio-assistenziale e sociosanitario gestito dal Coeso-Società della Salute area grossetana, da impiegare nei servizi e nelle prestazioni in favore di famiglie in disagio sociale, minori, anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti, disabili, immigrati, persone affette da dipendenze. Sono attive numerose iniziative di inclusione sociale e interventi sulle povertà estreme. Alle risorse comunali si aggiungono fondi pubblici da altre fonti, che complessivamente portano a oltre 6 milioni

di euro la spesa complessiva per il sociale a Grosseto nel 2009. Solo per gli interventi a favore dell'assistenza domiciliare, la Società della Salute ha erogato nel 2009 servizi per oltre un milione e 800mila euro, mentre due milioni di euro sono andati a garantire i servizi erogati dalle strutture residenziali e semiresidenziali quali la Casa di riposo Ferrucci e il Centro Diurno Il Girasole.

I servizi erogati

Le ingenti risorse destinate al settore sociale vengono spese per interventi di assistenza domiciliare, per anziani auto e non autosufficienti, minori e famiglia, servizi di prossimità, telesoccorso e teleassistenza, contributi per il sostegno all'autonomia personale, supporto all'inserimento lavorativo, trasporti sociali, distribuzione di pasti, oltre a contributi per prestazioni residenziali, prestiti, sostegno al reddito familiare, contributi per l'affidamento familiare dei minori, centri estivi. Inoltre sono attivi il servizio educativo Crescere in compagnia e il progetto Per un tempo più libero insieme.

Le strutture a cui rivolgersi

La società della Salute gestisce il Punto di accesso al sistema dei servizi sociali (PAS) di via Verdi, a cui possono rivolgersi i cittadini che presentano un bisogno, il PuntoInsieme presso il Distretto socio-sanitario di via Don Minzoni, sportello di prima accoglienza e ascolto per gli anziani non autosufficienti, lo Sportello Povertà e Disagio di via De Amicis, la Casa di Riposo di via Ferrucci, e il Centro diurno per disabili "Il Girasole" di viale Sonnino. Sono inoltre presenti il Punto famiglia di via Damiano Chiesa e lo sportello Info immigrati di via Verdi a Grosseto.



Diritto alla casa



Dalla parte dei cittadini

Il Comune si è impegnato nella realizzazione di case attraverso il sistema dell'edilizia convenzionata e sovvenzionata, individuando nuove aree per l'edilizia economica e popolare (Peep), agendo sulla tassazione e sulle agevolazioni in relazione alla condizione familiare. Sono raddoppiati dal 2005 al 2008 i contributi erogati ai cittadini con redditi bassi che vivono in appartamenti a canone concordato.

L'impegno per l'edilizia sociale

Sono stati sbloccati quattro piani di edilizia economica e popolare che consentiranno la realizzazione di mille nuovi alloggi in edilizia residenziale convenzionata. I cantieri sono già stati avviati per oltre 400 appartamenti nella zona del Pizzetti, per 112 appartamenti alle Stiacciole (dove 70 saranno di proprietà comunale e gestiti da Edilizia Provinciale Grossetana, Epg), per 300 alloggi in via dei Barberi e per i circa 200 in zona Curiel, dove i lavori sono quasi terminati.

Dal 2005 ad oggi sono stati realizzati 200 alloggi, anch'essi gestiti da Edilizia Provinciale Grossetana. Sono state individuate, con una variante al Piano regolatore generale, due aree vincolate ad housing sociale a Marina di Grosseto per complessivi 30 nuovi alloggi.

Contributi alle famiglie

Il Comune investe 400mila euro l'anno (che si aggiungono agli oltre 700mila regionali) per contributi agli affitti



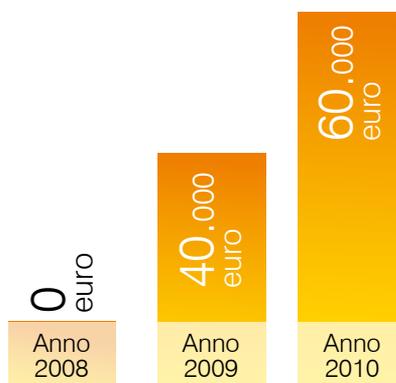
che vanno dai 120 ai 155 euro al mese e di cui beneficiano 800 famiglie grossetane. E' stato istituito un fondo di solidarietà per il sostegno al pagamento degli affitti come garanzia per la prevenzione degli sfratti, a cui sono stati destinati 40mila euro nel 2009 e 60mila euro nel 2010).

Il problema casa

Grosseto può contare su 1600 appartamenti di edilizia residenziale pubblica, di cui 50 sono destinati ad uso temporaneo in situazioni di emergenza abitativa. Alle case popolari si aggiungono ulteriori 90 alloggi, sempre per emergenza abitativa a Roselle. Sono inoltre stati affittati da privati 16 appartamenti in varie zone della città, che consentono di dare risposta immediata alle esigenze delle famiglie. L'investimento per il 2010 è stato in questo caso di 94mila euro.



Spesa per i 16 alloggi di emergenza



Fondo per la prevenzione degli sfratti



Una comunità solidale



Una città per tutti

14

In questi anni è stato avviato un piano di abbattimento delle barriere architettoniche e di attività a sostegno delle persone con disabilità, attuato sia attraverso la realizzazione di scivoli in città e nelle frazioni che con attività di informazione, sostegno e consulenza. Per questo è stato istituito all'interno dell'Ufficio relazioni con il pubblico lo sportello sportello URP per H che si rivolge alle perso-



ne diversamente abili ed alle loro famiglie per aiutarli e indirizzarli nella risoluzione di tante problematiche quotidiane. Con l'avanzo di amministrazione 2009 sono stati destinati 300mila euro all'abbattimento di barriere architettoniche anche nell'impiantistica sportiva.

Con l'iniziativa Mare per tutti viene garantito l'accesso delle persone diversamente abili agli stabilimenti balneari, attraverso l'offerta di un soggiorno gratuito di una settimana. Inoltre la biblioteca Chelliana svolge un servizio di prestito libri rivolto a disabili fisici o non autosufficienti, che non hanno quindi la possibilità di recarsi di persona in biblioteca.

I centri anziani

I 10 centri di Centri di Promozione Sociale per anziani sparsi su tutto il territorio comunale organizzano iniziative, eventi, gite, corsi di formazione e servizi di sostegno e assistenza per centinaia di anziani. Il Comune li sostiene fornendo le strutture e le attrezzature che consentono di realizzare le varie attività, come le nuove cucine previste nei centri di Marina di Grosseto, via de' Barberi e quartiere Pace. Per combattere l'emarginazione degli anziani, è

attivo un progetto di guardiania dei parchi di via Giotto e via Ximenes per favorire un maggiore controllo delle aree verdi e la lotta al fenomeno del vandalismo, valorizzando il volontariato.

Una città inclusiva

La popolazione straniera nel Comune di Grosseto si attesta sul numero di 6mila persone, oltre il 7% del complessivo numero dei residenti. Le famiglie immigrate hanno accesso, come le famiglie italiane, ad interventi a tutela del diritto allo studio, nell'ottica di investire sui cittadini di domani. A partire dai contributi per l'acquisto di materiale scolastico in favore di quei nuclei familiari che hanno specifiche condizioni economiche per arrivare al comodato d'uso dei libri di testo.

Favorire l'integrazione

Per le famiglie straniere è stato istituito il servizio di mediatore linguistico culturale che facilita l'inserimento dei bambini a scuola. A Grosseto ci sono mediatori linguistici di lingua albanese, araba, rumena, russa, spagnola, ucraina, serba e bulgara. Tradotti in varie lingue i modelli di iscrizione ai servizi mensa e al trasporto scolastico e più in generale la modulistica per l'accesso ai servizi forniti dall'ente, grazie allo sportello Info immigrati della Società della Salute. Tradotta in più lingue la Costituzione italiana e nel 2008 a Barbanella è stato aperto il nuovo Centro di ascolto e accoglienza per immigrati. È stato infine istituito, con prossima attivazione, il Forum dei Cittadini migranti.



La città e la sicurezza



Grosseto è una città sicura

Grosseto non è una città insicura anche se non possono essere sottovalutati fenomeni legati alla rapida crescita demografica della città. A questo va data una risposta sociale, e il Comune in periodo di crisi economica ha difeso e rafforzato il welfare e una risposta culturale, investendo su una maggiore vivibilità della città.

Il patto per la sicurezza

A coronamento di anni di collaborazione con le Forze dell'Ordine, nel 2010 è stato firmato il "Patto per la Sicurezza" che costituisce il quadro condiviso di quanto fatto e di quanto da fare in termini di sicurezza dei cittadini e che prevede una stretta collaborazione tra il Comune e le forze dell'ordine locali per la prevenzione dei reati, la razionalizzazione delle risorse, la collaborazione nella lotta al lavoro nero, la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro. Con la firma del Patto il Comune si è impegnato ad intervenire per la riqualificazione urbana, per nuovi sistemi di controllo tecnologico del territorio e per potenziando dell'illuminazione pubblica nei luoghi a rischio.

La Polizia Municipale



Intensa l'attività della Polizia Municipale che in questi anni ha operato in diversi settori, che vanno dalla regolazione del traffico con il potenziamento dell'ufficio dedicato, alla tutela della sicurezza stradale, alla redazione di 13 piani particolareggiati stradali, al controllo, alle sanzioni, alle verifiche e ai 393 sequestri nella lotta all'abusivismo e alla contraffazione nel campo del commercio, alle verifiche e i controlli nel settore turistico ricettivo e in quello edilizio. Il personale è passato in questi anni da 78 a 92 dipendenti, di cui dieci a tempo determinato.



Protezione Civile comunale

Importante anche l'azione della Protezione Civile comunale nata nel 1998 e operativa 24 ore su 24. Il Servizio provvede alla pianificazione per emergenze, alla stima e liquidazione dei danni per eventi calamitosi, al coordinamento del volontariato per la bonifica e sorveglianza antincendi boschivi, alla partecipazione alla pianificazione di emergenza presso la Prefettura.

Molti gli interventi significativi tra il 2006 e il 2010: dagli eventi alluvionali degli ultimi tre anni; passando per le trombe d'aria, la nevicata di febbraio 2010 e la media di 15 incendi boschivi l'anno. E' in via di approvazione l'aggiornamento del 'Piano Comunale di Protezione Civile' e, sempre nel 2010, è stato redatto per la prima volta il 'Regolamento del Sistema Comunale di Protezione Civile.

Maggiori controlli

In città sono state installate 14 telecamere di videosorveglianza per il contrasto al fenomeno del vandalismo e per la prevenzione dei reati. Sono in programma ulteriori telecamere grazie ad un contributo regionale di 70mila euro.





Scuola e formazione



Un'offerta formativa qualificata

16

Investire nella cultura significa prima di tutto investire nei cittadini di domani attraverso nuove strutture scolastiche, la manutenzione e con il potenziamento dei servizi (dai trasporti, agli arredi, alle mense, dalle borse di studio ai buoni libro) che garantiscono l'effettivo esercizio del diritto allo studio. Accanto ai servizi educativi è stata creata l'istituzione Iside, con il compito di gestire gli asili nido e le scuole dell'infanzia comunali.

Più posti nei nidi e nelle scuole d'infanzia

Dal 2006 ad oggi la capienza nei nidi cittadini, tra quelli gestiti da Iside, i privati autorizzati, accreditati e convenzionati, è passata da 421 a 701 posti, mentre nelle scuole dell'infanzia la capienza è cresciuta costantemente, passando dai 1866 posti del 2006 ai 2056 del 2010. Per l'intero sistema formativo investe una media di oltre otto milioni di euro l'anno.

Più posti negli asili nido

Per i nidi d'infanzia comunali il Comune ha investito oltre 2,1 milioni di euro nel 2010, circa 8 milioni dal 2007, nell'ottica di rispondere alle maggiori richieste dovute al progressivo aumento demografico in città. Dal 2006 al 2010 la capienza aumentata fino a raggiungere per l'anno 2010/2011 quota 234 bambini. Con l'apertura dell'asilo di via Mozambico si aggiungeranno 54 nuovi posti.

Le convenzioni con i nidi privati

Per ridurre le liste d'attesa sono state attivate convenzioni con asili privati accreditati, sottoposti ad un attento sistema di controlli. Qui le famiglie usufruiscono del servizio alle stesse cifre delle strutture pubbliche, poiché la differenza del costo è a carico del Comune, sotto forma di buono servizio. I posti in convenzione sono passati dai 50 del periodo 2006/2007 ai 92 del 2010.

Il sistema dei voucher per la cura all'infanzia

Le famiglie i cui figli non sono rientrati nei nidi comunali, possono ottenere un sostegno economico per la frequenza in strutture private

accreditate. Un percorso destinato a favorire l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro. Complessivamente dal 2007 il Comune ha ottenuto dalla Regione contributi per 307mila euro.

Le scuole comunali dell'infanzia

Impegno forte potenziare l'offerta delle scuole dell'infanzia comunali. Dal 2007 sono stati investiti 8,5 milioni di euro, in media 2,2 milioni di euro all'anno, per stabilizzare il personale (gli insegnanti a tempo indeterminato sono passati dal 60 all'80%) e per aumentare i posti disponibili. Le scuole dell'infanzia comunali ospitano quest'anno 356 bambini, di cui 272 confermati e 91 nuovi iscritti.

Servizi migliori con Iside

Per gestire strutture e didattica nei sei nidi e nelle sette scuole dell'infanzia comunali è stata creata l'istituzione Iside, che ha anche dato vita ad un'Agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana e che svolge attività formative per genitori e insegnanti. È stato così possibile ampliare l'offerta per il periodo estivo nella scuola dell'infanzia e organizzare corsi e laboratori durante tutto l'anno.

Più dialogo tra genitori e figli

Attivati percorsi di sostegno genitorialità attraverso gruppi di lavoro tra genitori, insegnanti e personale educativo, progetti di educazione familiare e gruppi di sostegno realizzati insieme all'Università di Firenze.

Più fondi per i servizi nelle scuole

Il Comune ha investito sul trasporto scolastico dal 2006 circa 750mila euro l'anno, mentre 800mila euro l'anno per mense nelle scuole materne, 1,7 milioni di euro l'anno per la refezione delle elementari e 46mila euro l'anno per le medie. Regolamentata la presenza nelle scuole di distributori di alimenti e bevande, con l'offerta di prodotti del commercio equo e solidale. Per le elementari statali, le risorse sono cresciute di 100mila euro l'anno, 9 milioni e mezzo di euro dal 2007.





Mense di qualità elevata



Negli ultimi anni si è registrato un significativo aumento degli alunni che utilizzano le mense: un aumento di richieste che va di pari passo all'innalzamento della qualità del servizio. Dal 2006 ad oggi gli sono 478 in più gli alunni che ogni giorno usufruiscono di una mensa con prodotti di qualità, menù variegati e diversificati per stagione.

Garantire il diritto allo studio

Oltre all'acquisto di materiale scolastico per scuole primarie, secondarie, statali e paritarie il Comune assegna libri di testo in comodato d'uso per i ragazzi delle secondarie di primo grado. Grazie a contributi regionali erogati inoltre dal 2006 ad oggi 461mila euro di buoni libro come rimborso dei libri di testo (685 le domande nel 2006 e 889 nel 2010) e 774mila euro per le borse di studio (1491 richieste nel 2010 contro le 990 del 2006).

Incremento dell'offerta formativa

Grosseto è il Comune capofila per l'area grossetana per i Progetti integrati d'area, finanziati dalla Regione Toscana, che consentono di incrementare le offerte formative nelle 17 autonomie scolastiche del territorio. Tra i progetti finanziati la Rassegna provinciale del teatro della Scuola. Dal 2006 per interventi nell'area socio-sanitaria grossetana il Comune ha ottenuto dalla Regione 453mila euro.

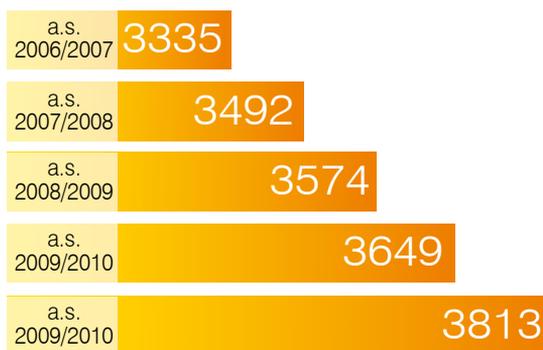
Nuovi modi per crescere

Tanti i progetti educativi su alimentazione, cultura e ambiente: 'Serviti da te', attivato in 3 scuole, sviluppa l'autonomia con la mensa self-service, 'Acqua in caraffa', in 4 scuole, educa all'uso dell'acqua senza le inquinanti bottiglie di plastica. Attivata in alcune scuole la 'raccolta differenziata' e in campo ambientale realizzate le iniziative "Ecosistema bambino" e "Le scuole al Centro". Con il 'Telegiornale in classe', in collaborazione con Rai3, i ragazzi delle medie si sono cimentati nella lettura critica

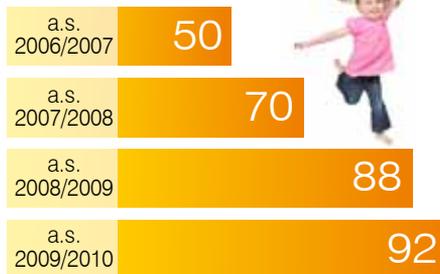
dell'informazione televisiva, mentre sono stati curati gli aspetti della socializzazione, con il progetto 'Crescere in compagnia' in collaborazione con la Società della Salute.

Un premio per i risultati raggiunti

I progetti realizzati in favore delle scuole vengono esposti ogni anno all'interno della Biennialina Nazionale dell'Infanzia di Firenze. Per i buoni risultati raggiunti Grosseto ha ottenuto un premio del Ministero della Funzione Pubblica nell'ambito dell'iniziativa 'Premiamo i risultati 2010'.



Alunni che usufruiscono della mensa



Posti in convenzione nei nidi privati



Voucher, numero di domande accolte



Eccellenza verde



Investire sull'ambiente

18

Investire sull'ambiente significa scommettere sul futuro della città e sulla qualità della vita dei suoi cittadini, con attività improntate alla sostenibilità urbana, alla gestione del ciclo delle acque, al verde pubblico, all'igiene della città, dove sono stati raggiunti buoni risultati nella sperimentazione di nuovi sistemi di raccolta dei rifiuti.

Il Comune è impegnato a favorire la diffusione di impianti di riscaldamento efficienti per un piano di riqualificazione energetica su strutture scolastiche e sportive. Approvato un Regolamento sugli scarichi domestici (Imhoff), definito un Regolamento per le acque termali e redatto il progetto per l'insonorizzazione lungo la ferrovia in ambito urbano.

Organizzato di concerto con la Polizia Municipale un programma di controlli per il rispetto delle norme ambientali, ed in particolare del conferimento corretto dei rifiuti.

Un grande patrimonio verde

Forte di un patrimonio complessivo di 2100 ettari di terreno, di cui oltre 260 ettari di aree pubbliche attrezzate tra parchi e giardini, a cui si aggiungono le fasce pinetate e boschive di Marina di Grosseto e di Principina, Grosseto rappresenta un'eccellenza in Toscana per il verde pubblico, peraltro in costante crescita. Al Parco di via Giotto si è aggiunto più di recente il grande parco Ombrone di via Leoncavallo, oltre al rinnovato Parco di via Ximenes e al nuovo parco giochi in via Fattori.

Edifici più efficienti

E' stato installato un impianto fotovoltaico sul tetto della scuola di via Einaudi. I proventi della tariffa incentivante vengono girati al circolo didattico per progetti di educazione ambientale: si tratta di un progetto pilota per il risparmio energetico che, visti i buoni risultati, verrà esteso in ulteriori dieci plessi scolastici di proprietà comunale. Un percorso che ha interessato anche una struttura sportiva: nella piscina in via Lago di Varano, sono stati realizzati importanti interventi migliorativi con l'installazione sul tetto di un impianto fotovoltaico costato 175mila euro.

Cittadini più attenti alla sostenibilità

Nella città di Grosseto si registra negli ultimi anni un rilevante incremento di impianti privati alimentati da fonti energetiche rinnovabili. Dalle 21 richieste di autorizzazio-

ne per installare impianti di solare termico e fotovoltaico del 2007, nei primi sei mesi del 2010 le domande al Comune sono arrivate a quota 67.

Incentivi per la mobilità ecologica

Sono stati erogati incentivi per la sostituzione o conversione di veicoli tradizionali con mezzi ecologici alimentati a metano o gpl, elettrici o ibridi. Anche il parco macchine comunale è stato rinnovato, con l'acquisto di 21 mezzi alimentati a gpl o metano.

Caldaie e impianti

Affidato alla società Investia la gestione del catasto degli impianti di riscaldamento privati e le verifiche sugli stessi. Un percorso volto a garantire maggiore efficienza al sistema dei controlli. Realizzata inoltre una campagna di sensibilizzazione sul tema della sicurezza degli impianti.

Tutela degli animali

In materia di tutela degli animali è stato avviato un piano per la riduzione delle presenze presso il canile municipale attraverso il progetto di adozione canina 'Vieni in famiglia'. E' stato pubblicato, sia in versione cartacea che telematica, un book con foto e caratteristiche degli animali presenti al canile rifugio che ha contribuito alla riduzione delle presenze nel canile: dai 435 cani dell'inizio 2010 ai 387 di oggi.

Promozione della bicicletta

Sono stata fornire al Porto di Marina e alla ProLoco di Marina di Grosseto una serie di biciclette in comodato d'uso a disposizione dei turisti: inoltre il Comune ha avviato il progetto di assegnare biciclette a pedalata normale in comodato d'uso anche alle strutture alberghiere e agli agriturismi, per una spesa di 80mila euro.

2008	389	137.950 €
2009	421	92.530 €

Ecoincentivi: contributi erogati

Una città più vivibile



Rifiuti, è il momento della differenziata

Una città più vivibile: lo smaltimento dei rifiuti

È stato avviata una progressiva riorganizzazione del settore raccolta e spazzamento dei rifiuti volto a ottenere risparmi per i cittadini, monitorando accuratamente il servizio svolto (elaborazione del contratto di servizio di Coseca in accordo con le associazioni dei consumatori quale prima esperienza in provincia di Grosseto e tra le prime in Toscana). Allo studio un nuovo sistema informatico per la gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini.

Nuovi sistemi di depurazione

Realizzato all'interno della discarica di Strillaie un sistema di smaltimento e depurazione del percolato, che fino ad oggi veniva effettuato presso depuratori esterni, oltre a un sistema di depurazione della falda acquifera.

Aperto un nuovo centro di raccolta dove i cittadini possono conferire in maniera differenziata i rifiuti ingombranti.

Raccolta porta a porta

Nel 2009 è stata avviata nel quartiere di Barbanella la raccolta porta a porta dei rifiuti, che si sta estendendo progressivamente a Gorarella (attraverso isole ecologiche condominiali) e poi in tutta la città. All'introduzione del nuovo sistema è stata accompagnata una campagna di informazione ai cittadini e la stipula di accordi con cooperative sociali per l'assistenza a domicilio fornita a anziani e diversamente abili. Buoni i risultati, con un capovolgimento del rapporto tra rifiuti differenziati e indifferenziati (70 e 30%).

Gestione della discarica

Il Comune spende inoltre ingenti risorse per la gestione della ex discarica ormai esaurita e per affrontare le problematiche della bonifica, attraverso un accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente soprattutto per il controllo, monitoraggio e si sono espletate attività tese ad individuare nuove prospettive di utilizzo dell'area.

La Tassa sui rifiuti

Per premiare i cittadini di Barbanella che hanno effettuato la raccolta differenziata porta a porta, sono state concesse ai residenti del quartiere riduzioni della tassa di smaltimento dei rifiuti. Sono attive agevolazioni anche per le imprese. Il Comune sta valutando l'opportunità del passaggio dalla Tarsu alla tariffa di igiene ambientale (TIA), per la quale si è in attesa del varo di un definitivo regolamento ministeriale in materia.

La rete delle piste ciclabili

Con 26 chilometri complessivi di piste disseminate in città e nelle immediate vicinanze Grosseto è diciottesima in Italia e prima in Toscana tra i capoluoghi di provincia che dedicano maggiore attenzione a questo tema. Nel Comune sono presenti oggi cinque principali piste ciclabili: l'ultima nata, nel 2010, è la pista che collega il Parco di via Giotto con piazza Barsanti e fa parte di un complessivo progetto di potenziamento dei collegamenti ciclabili urbani.





Grosseto e lo sport

Lo sport per tutti

20

Lo sport per tutti, per bambini, giovani e anziani. Per chi segue le discipline più gettonate e per chi pratica attività sportive che sfuggono alle luci della ribalta, a cui i grossetani si dedicano in tutte le stagioni, per agonismo o mossi semplicemente dalla passione. In questi anni l'azione amministrativa è stata improntata ad unire l'aspetto puramente sportivo a quello sociale, nella considerazione che lo sport è uno strumento e un'occasione di socializzazione, di integrazione e di confronto.

Da un lato quindi sono stati messi a norma i maggiori impianti sportivi della città e dall'altro si è investito nell'impiantistica sportiva di base per allargare ed incrementare l'offerta di sport minori e farli diventare realmente fruibili per tutti. Un riconoscimento esplicito alla qualità degli impianti cittadini è venuto dall'organizzazione dei Campionati Italiani di Atletica Leggera che si sono tenuti a Grosseto nel 2010, proprio in occasione della loro centesima edizione.

Una gestione trasparente degli impianti

Grazie ad un nuovo regolamento comunale, sono state fissate regole precise per la gestione e la corretta cura degli impianti, attraverso l'affidamento ad associazioni e società selezionate secondo criteri precisi e inequivocabili, che più di altre potessero garantire fruibilità, varietà dell'offerta professionalità e accessibilità per tutti i cittadini. L'obiettivo è una gestione ancora più oculata del patrimonio pubblico garantendo una gestione ispirata a criteri di massima trasparenza.



Calcio, baseball e non solo

In concomitanza con l'approdo del Grosseto Calcio in serie B il Comune si è impegnato in un progetto di adeguamento e manutenzione straordinaria dello stadio Zecchini, per consentire alla città di concorrere a pieno titolo in serie B. L'investimento complessivo è stato di 4 milioni di euro. Rinnovato, con un impegno di oltre un milione di euro, anche lo stadio di baseball Jannella. Complessivamente per la manutenzione degli impianti il Comune investe circa 500mila euro l'anno.

La piscina di via dei Barberi dalla Provincia al Comune

Il Comune ha assunto la titolarità della piscina provinciale di via de' Barberi che va ad affiancarsi alla storica struttura di via Lago di Varano. Oltre alla consueta attività sportiva, la gestione garantisce la fruibilità anche per scopi sociali, con iniziative gratuite rivolte a soggetti svantaggiati, categorie deboli e utenti impegnati in progetti socialmente rilevanti, oltre ad attività gratuite per bambini. La piscina viene anche utilizzata dalle scuole nella fascia oraria del mattino.

Un campo di calcio intitolato a 'Bruno Passalacqua'

Il Comune ha realizzato un nuovo impianto nell'area compresa tra via Canada e via Australia, dove sorge un campo da gioco di 100 metri per 50 in erba sintetica (primo caso in provincia di Grosseto), per il calcio e il calcetto a livello dilettantistico. La struttura è dotata di spogliatoi per i calciatori e per i giudici di gara, di una palazzina per uffici e per l'infermeria, di un'area con posti auto riservata agli atleti e al pubblico oltre che di un piccolo parco pubblico.

Sport



Gli investimenti e gli impianti



Impianti più efficienti

E' stato avviato un percorso di risparmio ed efficienza energetica con l'installazione, nella piscina di via Lago di Varano, di pannelli fotovoltaici di ultima generazione che, posizionati sul tetto, garantiscono al Comune un notevole risparmio sui consumi energetici ed una riduzione dell'emissione di sostanze inquinanti nell'ambiente.

Tanti investimenti per il benessere di tutti

Oltre agli investimenti per il nuovo campo di via Canada, circa 1 milione e 300mila euro, il Comune ha investito 700mila euro sulla manutenzione della piscina di via Lago di Varano, che insieme alle piscine di via de' Barberi e dello Stadio consente di proporre un'offerta coordinata e qualificata ai cittadini. In media il Comune spende

500mila euro l'anno per la manutenzione in questo settore. Gli interventi di manutenzione hanno riguardato l'impianto polivalente di Marina (73mila euro), gli impianti di via Manetti (70mila euro), gli impianti sportivi di Alberese. In questi mesi sono in corso complessivamente quindici interventi con un impegno di oltre 440mila euro.

Contributi e servizi allo sport

Il Comune, tra contributi alle associazioni e società sportive, servizi e grandi eventi ha speso circa un milione di euro l'anno: si tratta di interventi concreti per promuovere la pratica sportiva tra i cittadini, che fanno di Grosseto una città tra le più attente a questo settore.

Un campo di calcio al Casalone

E' in programma la realizzazione nel 2011 di un nuovo campo di calcio nell'area residenziale del Casalone, a seguito della convenzione sottoscritta con il Consorzio che ha realizzato la nuova lottizzazione.

L'eccellenza nella vela

Nel corso dell'ultimo Salone nautico di Parigi, Marina di Grosseto è stata scelta quale sede del Campionato del Mondo catamarani f18, che si svolgeranno nel 2013. Prima di approdare in Maremma, dove arriveranno circa 200 equipaggi da tutto il mondo, il "Campionato mondiale catamarani formula 18" nel 2011 si svolgerà sul lago Balathon in Ungheria, mentre l'edizione 2012 sarà ospitato a San Diego in California.





La città pubblica

Una nuova idea urbanistica

22

Il Regolamento Urbanistico

A dare attuazione ad una nuova visione del futuro della città è in dirittura d'arrivo il nuovo Regolamento Urbanistico, la cui adozione è imminente. A seguito di un lungo percorso di coinvolgimento dei cittadini, attraverso laboratori di progettazione partecipata, forum e incontri pubblici, è stato redatto lo strumento che delinea le linee guida dello sviluppo di Grosseto nei prossimi anni. Il Comune ha creato l'Urban Center, un laboratorio permanente di partecipazione.

Il ricorso alla perequazione

Nel Regolamento urbanistico è stato disciplinato lo strumento della perequazione, che consente un'equilibrata distribuzione delle edificazioni in città. La filosofia della nuova disciplina, che tiene conto della forte crescita demografica che sta interessando da alcuni anni la città, è legata infatti a principi di contenimento del consumo di suolo, alla definizione rigorosa dei contorni agricoli, alla valorizzazione della centralità urbana.

Nuovi aree residenziali

In base ad una convenzione con il Consorzio costruttore della zona residenziale del Casalone, è in programma la realizzazione di un nuovo asilo ed un'accelerazione delle opere di urbanizzazione, mentre è già stato realizzato un campo sportivo. Definiti anche una serie di accordi per la soluzione delle problematiche sorte presso complesso residenziale Il Glicine, grazie all'impegno del Monte dei Paschi e per l'urbanizzazione in località Squartapaglia.



Le criticità affrontate

Riguardo al Foro Boario il Comune ha venduto parte della struttura per 13,5 milioni di euro, utilizzati per ridurre il debito per 10 milioni, recuperando risorse per finanziare nuovi investimenti. E' in corso la seconda fase di vendita. Affrontato il problema di una lottizzazione alle Stiacciole, attraverso una nuova disciplina per la sua destinazione, ricorrendo allo strumento della perequazione.

Nuovi spazi di aggregazione

Con la realizzazione di nuovi parchi urbani, il recupero dell'arena Cavallerizza, l'apertura di nuovi spazio culturali il Comune si è impegnato per creare nuovi luoghi di aggregazione in città. Sono in corso importanti progetti di riqualificazione, per l'area di piazza Marconi nei pressi della stazione ferroviaria e per piazza De Amicis nel quartiere di Barbanella.





Il nuovo Regolamento urbanistico

Ridurre il consumo del suolo

Il fenomeno del consumo di suolo è una delle conseguenze della espansione urbana, e può cancellare o ridurre significativamente e irreversibilmente le risorse del territorio. Il Regolamento urbanistico, muovendo dagli indirizzi del Piano strutturale, stabilisce come priorità da attivare il recupero e la rifunzionalizzazione di parti già costruite o urbanizzate della città.

Preservare il territorio agricolo

Viste le trasformazioni che il territorio agricolo del Comune ha subito negli ultimi decenni, il Regolamento urbanistico assume con rigore il principio di tutelare e favorire tutte le attività effettivamente agricole e quelle integrative ad esse connesse, evitando l'abbandono del contesto rurale e l'alterazione dei suoi valori paesaggistici.

La centralità della città

Il Regolamento conserva e potenzia la centralità urbana, pur riconoscendo valore e identità al contesto rurale circostante: per questo prospetta l'attivazione di una agricoltura di prossimità (a chilometro zero) che può dare un importante contributo allo sviluppo economico e anche turistico, vista la presenza del Parco Naturale della Maremma e del Parco archeologico di Roselle.

Valorizzare le risorse per il turismo

Anziché puntare su nuove edificazioni residenziali sulla costa, il Regolamento attiva strategie di integrazione e diversificazione dell'offerta per valorizzare le risorse del mare (favorire pratiche e attività ludico-sportive più che immobiliari) insieme a quelle archeologiche e paesaggistiche dei parchi, a quelle culturali e storiche dei borghi della collina, a quelle enogastronomiche della campagna.

Ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive

Il comparto produttivo di Grosseto, vede la presenza maggioritaria di attività artigianali, di servizio, di ingrosso e deposito. Il Regolamento urbanistico prevede una crescita di questi insediamenti produttivi con interventi ispirati ai criteri A.P.E.A. (Aree produttive ecologicamente attrezzate) definite in ambito europeo, finalizzate a rendere minimo il carico di questi insediamenti sulle risorse ambientali.

Il concetto di 'Città Pubblica'

Il Regolamento assume come strategia di riqualificazione e integrazione il potenziamento della città pubblica articolata in luoghi, edifici e contesti connotati dalla loro natura di spazio pubblico. Il ricorso sistematico alla perequazione consente di trovare le risorse e gli spazi per questo percorso. Allo spazio pubblico infatti è affidato il senso identitario della comunità e costituisce il contesto privilegiato per l'integrazione sociale.

Lo sviluppo dell'edilizia sociale

Il Regolamento Urbanistico prende atto delle dinamiche di crescita demografica della città e definisce in circa 3200 alloggi l'accrescimento previsto nei prossimi cinque anni, con una quota del 45% sul totale di edilizia sociale, con case in affitto a canone concordato, case in vendita a prezzo ridotto e edilizia residenziale pubblica, ispirata a criteri di risparmio energetico.

Nuove prospettive per la mobilità cittadina

E' in aggiornamento il Piano urbano della mobilità, parte integrante del Regolamento, che si fonda sulla previsione di una tangenziale di scorrimento che si sviluppa lungo l'intero perimetro della città per il collegamento fra le quattro direzioni principali (nord e sud Aurelia, mare e Siena). A cui si affiancano le piste ciclabili per la mobilità quotidiana e l'incremento del trasporto pubblico con mezzi ecosostenibili.

Le previsioni per le strutture di vendita

Il Regolamento riduce drasticamente la previsione di nuove medie e grandi strutture di vendita, limitandosi a consolidare il quadro attuale e introducendo limiti dimensionali per fare in modo che gli insediamenti siano meno invasivi e più commisurati ad un modello di consumi di vicinato, raggiungibili anche senza auto e quindi dotati di un valore sociale aggiunto.



Infrastrutture e opere pubbliche

Lavori e manutenzioni

24

Recuperare il deficit infrastrutturale

Il Comune è impegnato a contribuire, in sinergia con tutto il sistema pubblico, al recupero del cronico deficit infrastrutturale del territorio, perché venga potenziata la rete stradale e opere come la Tirrenica e la Due Mari possano finalmente arrivare a completa realizzazione. Oltre che per il mantenimento dei servizi ferroviari e il potenziamento della rete ferroviaria toscana attraverso l'introduzione del sistema 'Memorario'. Il Comune sostiene lo sviluppo dell'aeroporto Baccarini, ed è socio per oltre il 25% nella società di gestione Seam.

Il nuovo polo fieristico

Il Comune ha contribuito a dare vita all'atteso polo fieristico: nel 2009 è nato il centro Grosseto Fiere, un'area di 75mila metri quadrati che, oltre a ospitare la Fiera del Madonnino, è diventato un importante centro espositivo per manifestazioni di rilievo nazionale, con un numero di visitatori in crescita. La città ha investito 3 milioni di euro, di cui oltre la metà di risorse proprie, affiancate dai fondi Docup, da quelli del Patto Territoriale e da fondi Fimar (oggi Grosseto Fiere).

La piattaforma logistica di Braccagni

In un clima di costante concertazione tra imprese e istituzioni locali, prosegue il progetto della piattaforma logistica, partendo da quella per l'agroalimentare. Il Comune ne ha previsto il corretto percorso all'interno del Regolamento Urbanistico.

I nuovi depuratori nelle frazioni

Tra il 2008 e il 2009 sono stati attivati il nuovo depuratore per il trattamento dei reflui civili e industriali di Braccagni e Montepescali e quello per le frazioni di Alberese e Rispecchia, realizzati nel corso degli anni precedenti e portati a compimento con affidamento in gestione all'Acquedotto del Fiora.

Ampliato il Tribunale cittadino

Con un investimento statale di quasi due milioni di euro, il Comune ha realizzato una nuova ala nel Tribunale civile di Grosseto, che è stata aperta nell'aprile 2010, che ospita gli uffici del Giudice di Pace e che ha consentito di liberare la struttura dell'ex Gil, destinata al Polo Universitario.

Ottenuti 11 milioni di contributi

Pur in una difficile congiuntura economica, il Comune ha ottenuto nel quadriennio 2007-2010 contributi europei, nazionali e regionali di vario genere per oltre 11 milioni di euro, quasi 3 milioni di euro l'anno, destinati alla realizzazione di opere pubbliche.

Il Pius occasione di sviluppo sostenibile

Un piano articolato di interventi per lo sviluppo della città: lo ha elaborato il Comune di Grosseto che ha ottenuto importanti risorse dalla Regione Toscana nell'ambito dei Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile (PIUSS). La città si è impegnata per il rafforzamento della dotazione infrastrutturale e su progetti legati alla mobilità ciclabile, soprattutto nel collegamento ciclabile tra la città e l'area archeologica di Roselle. Tra le azioni previste la valorizzazione del patrimonio culturale con la creazione di un Centro nazionale di documentazione degli Etruschi, per il quale ha ottenuto 9 milioni di euro di finanziamenti, oltre alla riqualificazione e tutela dei bastioni delle Mura Medicee. Il piano prevede inoltre interventi in ambito sociale con la realizzazione del Centro di contrasto al disagio all'Addolorata, il Centro di accoglienza di Villa Pizzetti e il sostegno al nuovo asilo di via Mozambico in costruzione.





Il Piano delle Opere pubbliche 2011-2013

Il piano, con un investimento di 70 milioni di euro nel 2011 (47 milioni dalla Regione, 9,5 da privati, 18 da cofinanziamenti regionali e 15 da vendita di beni) prevede oltre al Centro di Documentazione sugli Etruschi, la riqualificazione di piazza Marconi alla Stazione ferroviaria con l'acquisizione del vecchio scalo merci, la ripavimentazione della piazza, un nuovo parcheggio e il terminal autobus per un investimento di 2,8 milioni di euro, di cui quasi 1,3 milioni di euro in risorse comunali a cui si aggiungono fondi regionali e della Fondazione Monte dei Paschi. Sono in programma inoltre le opere di urbanizzazione del lato sinistro del Canale di San Rocco a Marina di Grosseto attese per i primi mesi del 2011 (1,2 milioni di euro), il nuovo innesto all'uscita Grosseto nord dell'Aurelia (4 milioni, metà comunali e metà privati), la nuova scuola media di Marina di Grosseto, nuove rotonde (Roselle, via Giu-

sti e via Mascagni), opere di viabilità nell'area interessata dall'ampliamento dell'Ospedale Misericordia, la riqualificazione energetica della scuola elementare di via Einaudi e di altri dieci plessi scolastici e il completamento della rete ciclabile Grosseto- Scavi Roselle (5,2 milioni di euro).

La manutenzione stradale

Nell'ambito della manutenzione stradale e del verde Grosseto è stata sottoposta in questi anni a una importante serie di interventi per un investimento di oltre 8 milioni di euro a partire dal 2007. Circa 720 mila euro l'anno solo nel 2010 per la manutenzione del verde (358mila euro nel 2007, 645mila già nel 2008 e 720mila nel 2009) e una media di 1,7 milioni di euro l'anno per la manutenzione e il potenziamento dell'illuminazione pubblica.

Tra gli interventi realizzati i lavori di abbattimento barriere architettoniche e manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi a Barbanella, Gorarella, al quartiere Pace e nel Centro storico, oltre che a Casalecci e Rispecchia, mentre sono in corso lavori di abbattimento delle barriere architettoniche e manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi per oltre 700mila euro nelle zone di via Ximenes, via Mascagni e via della Pace. Altri impegni riguardano cantieri previsti nel 2011 per la manutenzione di strade e marciapiedi per impegno ulteriore di oltre un milione e 600mila euro nella zona di via Brigate Partigiane, nel quartiere Barbanella e nella zona di viale Uranio.



358
mila euro

anno 2007

645
mila euro

anno 2008

720
mila euro

anno 2009

720
mila euro

anno 2010





La città che cresce

26

Edilizia Scolastica

E' in costruzione un nuovo asilo nido in via Mozambico che ospiterà 54 bambini per un investimento di oltre 1,4 milioni di euro, di cui oltre 400mila provenienti da fondi della Regione e 500mila dalla Fondazione Monte dei Paschi. Si tratta del primo asilo realizzato dagli anni Ottanta. Sta in oltre per essere realizzato anche un nuovo asilo nella nuova area residenziale del Casalone, per ulteriori 54 posti. Sono previsti una nuova scuola media a Marina di Grosseto e interventi di riqualificazione energetica alla scuola elementare di via Einaudi (per una produzione di 6Kw di energia elettrica) e di altri dieci plessi scolastici.

Edifici scolastici più sicuri

Il 2010 ha visto una serie di interventi di manutenzione e adeguamento alle norme antincendio in 32 edifici scolastici su 46 di competenza comunale (materne, elementari e medie) per un investimento di oltre 1,1 milioni di euro. Nel 2009 la spesa era stata superiore ai 750mila euro. Tra questi l'ampliamento della scuola media di via Meda (113mila euro), l'adeguamento antincendio della Media di via Uranio (200mila euro), la scuola in via Monte Bianco (132mila euro) e il consolidamento della scuola elementare di Rispecchia (210mila euro).

Impegno costante per le Mura

Per la manutenzione ed il recupero delle Mura medicee il Comune ha speso 150mila euro l'anno, ed è stata riconsegnata alla città la storica arena Cavallerizza, mentre sono in programma per il primo semestre 2011 lavori di manutenzione al Bastione Molino a vento per 200mila euro. Restaurato, grazie al contributo della Banca della Maremma, il monumento ai Caduti nel Bastione Rimembranza e previsti nuovi interventi ai Bastioni Garibaldi, Cavallerizza e Maiano con l'avvio del restauro che interesserà delle Piazze basse, delle Cannoniere e dell'antico deposito dell'acqua per 3,5 milioni di euro, di cui 2 milioni dalla Fondazione Monte dei Paschi. Fino ad oggi sono stati spesi un milione e 800mila euro. Il Comune ha risolto ad ottobre 2010 un contenzioso che aveva bloccato i lavori: sarà così possibile far ripartire il cantiere.

Tante nuove aree verdi

Grosseto vanta oggi 260 ettari di verde attrezzato e due grandi parchi urbani: oltre a quello di via Giotto, per proseguire l'impegno di migliorare la qualità della vita in città è stata realizzata nel 2007 una nuova importante area verde in via Leoncavallo, il Parco Ombrone, costata un milione di euro. Inoltre è stato creato un nuovo parco giochi in via Fattori, nel quartiere di Gorarella, per un investimento di 250mila euro, e riconsegnato alla città nell'ottobre 2010 il parco di via Ximenes, intitolato a Renato Pollini: un luogo storico per generazioni di grossetani che è stato sottoposto ad un profondo intervento di riqualificazione con un investimento complessivo di 840mila euro.

Impiantistica sportiva di base

In una città che ha sempre mostrato interesse all'attività sportiva, il Comune ha investito 500mila euro l'anno per la manutenzione degli impianti, che si aggiungono agli oltre 4 milioni di euro per adeguare lo stadio Zecchini alle esigenze di una squadra di serie B e al milione speso per lo stadio di baseball Jannella. Adeguamenti sono stati realizzati anche allo stadio comunale Scarpelli.

Tra gli interventi più rilevanti il nuovo campo di Calcio di via Canada costato oltre 1 milione e 300mila euro, gli interventi per 175mila euro alla piscina di via Lago di Varano, oggi alimentata da un impianto fotovoltaico a cui si aggiungono la piscina di via de' Barberi, passata in gestione dalla Provincia al Comune, che insieme alla piscina dello stadio consentono di proporre un'offerta coordinata e qualificata al pubblico. Lavori di manutenzione straordinaria hanno riguardato anche all'impianto polivalente di Marina, dove sono stati investiti 73mila euro. Tra gli interventi più rilevanti la manutenzione straordinaria degli impianti di via Manetti (per 70mila euro) e la riqualificazione dell'impianto sportivo di Alberese. Per manutenzione all'impiantistica sportiva di base sono in corso attualmente quindici interventi per oltre 440mila euro, e sono in programma ulteriori lavori per oltre un milione di euro.



La rete delle piste ciclabili

Con un investimento di 7 milioni di euro è in realizzazione un percorso ciclabile urbano che da Grosseto, attraverso i parchi urbani ed extraurbani, arriva fino al Parco archeologico di Roselle. Una volta terminato complessivamente la città potrà contare su una rete ciclabile di 45 chilometri complessivi, che collega le località balneari, la città, l'area archeologica di Roselle.

Nell'ottobre 2010 è stato aperto un nuovo tratto da 2,6 km dal Parco di via Giotto a piazza Barsanti (800mila euro), mentre sono stati consegnati i lavori per il tratto da piazza Barsanti raggiunge via Senese nei pressi dell'Ospedale (oltre 1 milione di euro). I lavori proseguiranno nel 2011 con un ulteriore tratto dall'Ospedale alla frazione di Roselle (oltre 2,3 milioni di euro) e successivamente la parte a servizio del Parco Archeologico (circa 2,9 milioni di euro).

Una città di tutti

Numerosi gli interventi a favore di abbattimento delle barriere architettoniche per venire incontro alle esigenze delle persone diversamente abili: dal 2008 ad oggi gli investimenti hanno raggiunto i 2 milioni di euro (quasi 1 milione nel 2008, oltre 750mila euro nel 2009 e circa 250mila euro nel 2010), mentre sono in corso lavori per una spesa ulteriore di 430mila euro.

Circa un milione e 100mila euro di lavori sono ancora da eseguire. Con l'avanzo di amministrazione 2009, oltre 300mila euro sono stati destinati all'abbattimento di barriere architettoniche negli impianti sportivi.



Il sistema dei cimiteri

Il territorio comunale ospita sei cimiteri (Sterpeto, Istia d'Ombrone, Alberese, Braccagni, Batignano e Montepescali) che comprendono circa 20mila forni (18mila solo nel cimitero cittadino di Sterpeto) e 40mila posti in terra. La gestione delle strutture è affidata alla San Lorenzo Servizi, società pubblica di proprietà del Comune. Oltre alle normali attività di manutenzione, sono stati ristrutturati i campi per i seppellimenti, realizzate decine di cappelline, gestito il servizio di guardiania del cimitero e garantita l'assistenza negli incidenti stradali.

Ristrutturata la chiesa di Sterpeto

Nel 2010 è stata ristrutturata, con un investimento di 84mila euro, la chiesa situata all'interno del cimitero cittadino, danneggiata da un grave incendio che ne aveva compromesso gravemente intonaci, arredi e altre parti della struttura.

Gli interventi realizzati

Dal 2006 ad oggi nel Cimitero di Sterpeto sono stati realizzati tre nuovi blocchi da 540 loculi ciascuno, per complessivi 1620 nuovi loculi dotati di ascensore per i portatori di handicap e di servizi igienici accessibili anche ai disabili. Sono state inoltre realizzate 32 cappellette private. Tanti interventi anche nei cimiteri delle frazioni, in particolare a Braccagni, dove sono stati realizzati 80 nuovi loculi e 16 ossari, e a Montepescali, con 60 loculi e 36 ossari. Gli investimenti complessivi ammontano a circa 3 milioni di euro.

Sono in programma nel 2011 tre importanti interventi relativi alla realizzazione di 540 loculi nel cimitero di Sterpeto a Grosseto, 144 in quello di Istia d'Ombrone e 72 in quello di Alberese.



Lavoro e sviluppo



Dialogo con il mondo produttivo

28

La Maremma è un territorio molto ampio, che ha sempre caratterizzato il suo sviluppo focalizzando nei settori dell'agricoltura e del turismo gli sforzi e l'attenzione del mondo imprenditoriale. In quest'ottica il Comune capoluogo, sede delle maggiori imprese e delle realtà economiche più dinamiche, ha assunto negli ultimi anni un ruolo centrale di forte rilevanza economica e sociale per tutto il territorio. Da qui la necessità di costruire un solido rapporto con gli altri soggetti istituzionali (Provincia, Regione Toscana, Camera di Commercio) per affrontare insieme temi delicati come l'internazionalizzazione delle imprese locali, la possibilità di mettere a loro disposizione strumenti utili per una crescita di ampio respiro, per creare condizioni utili a snellire iter burocratici e amministrativi nel rispetto delle norme.

Spazi e opportunità di sviluppo

Oltre al Polo logistico agroalimentare, previsto nel Piano Strutturale e nel nuovo Regolamento Urbanistico il Comune si è impegnato a favorire nuovi insediamenti produttivi, con la modifica nel 2008 del Regolamento Pip, nell'ottica di ridurre i fenomeni speculativi, e definiti due nuovi comparti nell'area Pip nord. Sono stati inoltre abbassati i prezzi nei bandi per l'acquisto delle aree (da 72 a 55 euro al mq) e sono state approvate le varianti per la realizzazione di nuove lottizzazioni per le aree artigianali 'Dirudino', a Marina di Grosseto, per l'area 'Ortofrutta', per quelle a Poggetti Nuovi e San Martino.

Un'area per la nautica

Rispetto alla realizzazione di nuove aree per la nautica e per la cantieristica di eccellenza, il Comune ha sbloccato il piano attuativo fermo dal 2002 per l'area artigianale di Marina di Grosseto dedicata al settore, e nel Regolamento Urbanistico ne ha anche previsto l'ampliamento.

Sostegno al mondo produttivo

In sinergia con la Camera di Commercio e la Provincia, negli ultimi anni il Comune ha sostenuto lo sviluppo di processi di internazionalizzazione, ha investito in promozione del "made in Maremma" e di incoming turistico attraverso il potenziamento dell'aeroporto civile, ha sviluppato progetti a sostegno delle imprese, come l'erogazione

di contributi (100mila euro) per l'abbattimento dei tassi di interesse su prestiti concessi alle imprese locali.

Dimezzate le cubature commerciali

Per garantire un futuro alle piccole realtà commerciali e ai centri commerciali naturali il Comune ha operato una significativa riduzione di metratura e del numero di grandi e medie strutture di vendita, rispetto a quanto previsto dal Piano Strutturale. Dai complessivi 172.986 metri quadrati previsti nel piano, il regolamento ha fissato in complessivi 65.600 metri quadrati di espansione commerciale: 35.600 per il commercio di vicinato, 6mila per quello di media dimensione e 24mila per quello di grandi dimensioni.

Gli orari del commercio

La legge regionale prevede la chiusura degli esercizi commerciali, di norma, tutte le domeniche e i giorni festivi. Per rivitalizzare il centro, e in accordo con le associazioni di categoria, al termine di una fase di concertazione il Comune ha fissato una deroga alla legge regionale, favorendo l'apertura della grande maggioranza delle domeniche. Su richiesta del mondo imprenditoriale e sindacale e per apportare alcune modifiche, la fase di confronto con le organizzazioni di categoria è stata riaperta. Per rispettare il principio della diversificazione delle aperture nell'area costiera, nelle località balneari i negozi hanno sempre la facoltà di restare aperti.

Una nuova farmacia comunale



Nel 2010 il Comune ha aperto in via Civitella Paganico una nuova farmacia comunale, situata in un'area residenziale in

forte espansione. La struttura, l'unica gestita direttamente dal Comune di Grosseto con proprio personale, svolge una serie di servizi di pubblica utilità, tra cui la consegna gratuita a domicilio dei farmaci.



Sviluppo rurale

L'azione amministrativa è stata improntata a potenziare le coltivazioni di eccellenza e l'innovazione nel settore agricolo, puntando su energie alternative, filiera corta e promozione degli antichi mestieri. Il tutto attraverso lo snellimento delle procedure sui "Programmi di miglioramento agricolo", le verifiche sullo stato delle aziende, le pratiche edilizie e le autorizzazioni al ricorso alle energie alternative, fino ad attività volte a favorire coltivazioni particolari, come la risicoltura.

Snellimento iter e procedure computerizzate anche nel settore della caccia, sia nel rilascio dei tesserini venatori che nella costruzione dell'anagrafe canina.

Il Comune partecipa attivamente al 'Progetto di filiera corta' della Provincia, ospitando i mercati dei produttori, ha aderito all'associazione "Città del Vino" e al programma "Odissea" che ha consentito la fornitura gratuita di biciclette a disposizione dei turisti di Marina di Grosseto,

oltre all'organizzazione degli 'Stati Generali del turismo enogastronomico' ad Alberese, importante forum internazionale del settore.

Con l'adesione a Slow Food il Comune ha ottenuto il riconoscimento dell'Olio di Batignano 'Venerabile' quale 'presidio alimentare'. Organizzata infine l'iniziativa 'Orti in condotta', con l'esperienza degli anziani trasmessa ai bambini delle scuole.

Un nuovo sistema statistico

Avviato un innovativo progetto con l'Istat per la creazione di un sistema informativo statistico (Siegro) in grado di produrre analisi e rappresentazioni di variabili socio-economiche di dettaglio sub-comunale, relative alla popolazione e alle attività produttive del territorio. Un importante strumento di analisi della realtà economica locale che aiuta gli amministratori a dare risposte concrete ai bisogni della comunità.





Il Centro e le frazioni

30

L'azione amministrativa è stata improntata a risolvere le problematiche che hanno interessato in questi anni il Centro storico, prima di tutto attraverso l'ordinaria attività di manutenzione ma anche per la riqualificazione delle Mura Medicee.

Il Comune si è impegnato nella realizzazione di nuovi spazi per la cultura: dall'apertura del Museo di Storia Naturale, passando per il Centro di documentazione Arti Visive, dall'incremento dell'attività espositiva al Cassero Senese e presso il Museo Archeologico e d'arte della Maremma, dall'acquisizione e del ritorno in attività del Teatro Moderno, fino al progetto della nuova Pinacoteca Civica presso il Convento delle Clarisse, dove troverà adeguata collocazione tutto il patrimonio artistico del Comune.

L'impegno ha riguardato anche la valorizzazione del Centro commerciale naturale: la scelta di derogare dalla legge regionale sulle chiusure domenicali dei negozi, favorendo le aperture, è nata proprio con l'obiettivo di mantenere vivo il Centro storico, sia proponendo numerose attività culturali, come mostre, concerti e spettacoli, che incentivando l'apertura delle attività commerciali.

Attenzione anche agli spazi verdi a ridosso del Centro, a partire dal rinnovamento dello storico parco giochi di via Ximenes, fino alla riqualificazione degli impianti sportivi di via Manetti.

Attenzione crescente è stata garantita a gestire il traffico e la sicurezza, con il potenziamento della Zona a traffico limitato (Ztl) e un controllo accurato dei flussi di traffico con il varco elettronico videosorvegliato di Porta Corsica, che ha ridotto l'accesso di auto nel centro e la diffusione di videocamere di controllo, oltre al moderno sistema di parcheggio a pagamento di via Ximenes.

Impegno anche per l'ambiente e il decoro urbano con azioni di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e di regolamentazione delle tempistiche nella raccolta differenziata di carta, cartoni e imballaggi per i negozi. Attraverso una serie di ordinanze antidegrado il Comune si è impegnato nella lotta contro bivacchi sui monumenti, affissioni abusive, mozziconi di sigaretta in strada, e più in generale contro tutti quei comportamenti scorretti che danneggiano la città e il Centro.

Il lavoro nelle frazioni

L'impegno del Comune si è sviluppato anche nelle tante frazioni del territorio, con interventi di manutenzione e abbattimento delle barriere architettoniche e non solo che hanno coinvolto tutto il territorio comunale. Interventi di questo tipo hanno riguardato Casalecci, Alberese, l'abitato di Rispecchia, con sistemazione di marciapiedi e strade, Montepescali, con il ripristino di tratti danneggiati della strada comunale, a San Martino, con la manutenzione straordinaria della via Scansanese, a Istia con l'avvio dei lavori per la riqualificazione urbana del centro storico, a Roselle con tanti interventi per la riqualificazione del verde pubblico, la regimazione delle acque e la riapertura dell'Osservatorio astronomico. Oltre che a Batignano, interessato da vari interventi, alcuni dei quali per lo smaltimento delle acque reflue e il convogliamento delle acque meteoriche. Consolidato il tetto della scuola elementare di Braccagni. Forte impegno anche nelle frazioni balneari di Marina di Grosseto e Principina. A Marina sono stati realizzati importanti lavori di abbattimento delle barriere architettoniche in varie zone dell'abitato, mentre a Principina sono stati effettuati lavori di rifacimento del manto stradale, ripristino e riparazione di arredi urbani ed infrastrutture nel verde pubblico e sistemazione dell'illuminazione pubblica. Tutti interventi che proseguiranno anche nel corso del 2011.

Servizi telematici anche nelle frazioni

Il Comune ha lavorato per portare in tutte le frazioni i servizi erogati dall'Amministrazione pubblica, riducendo la distanza con la città e puntando allo snellimento delle pratiche burocratiche. La rete intranet comunale si sta estendendo attraverso i trasmettitori posti nelle zone di Grancia e Nomadelfia, raggiungendo le sedi circoscrizionali di tutte le frazioni e anche le scuole in via San Sebastiano a Istia e in via del Combattente ad Alberese.

Pace e cooperazione



Europe Direct Maremma

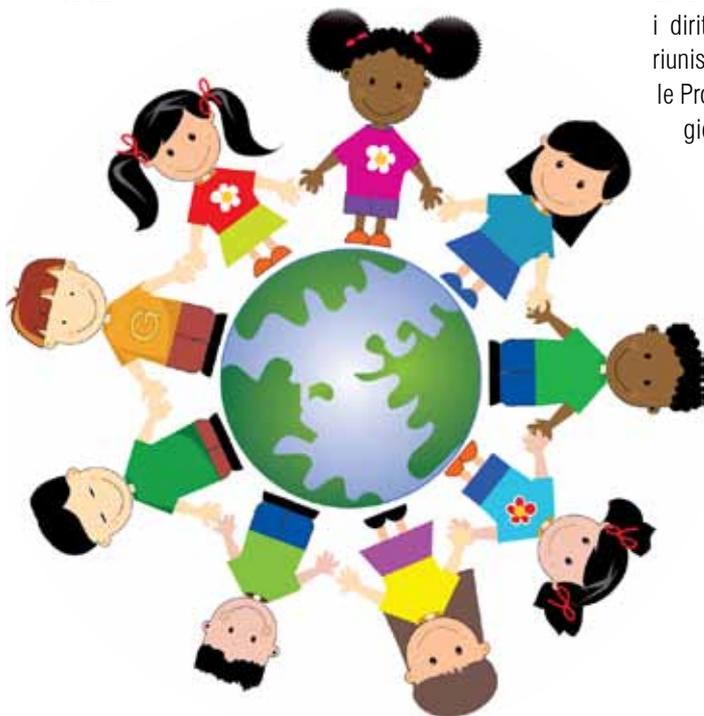


Il centro offre servizi di consulenza e opportunità di finanziamento rivolte ad enti pubblici, associazioni, giovani, imprese, profes-

sionisti. L'Unione Europea infatti finanzia, attraverso i programmi comunitari e i fondi strutturali, una serie di attività, e il Centro Europe Direct offre assistenza su tutte queste opportunità.

Tra i progetti più significativi per il mondo giovanile quello del Consiglio dei Giovani Europei e l'organizzazione del Servizio Volontario Europeo, una esperienza di formazione unica realizzata attraverso attività di utilità sociale in un paese europeo.

Il Centro fa parte della rete di informazione della Commissione europea. Oltre ad offrire assistenza sui finanziamenti, gestisce il programma televisivo Onda Europa ed è particolarmente attivo nella realizzazione di seminari e incontri di argomento europeo, in collaborazione con partner privati e istituzionali.



Cooperazione internazionale e pace

Comune attivo anche in questo settore con la partecipazione a numerosi progetti di cooperazione: a partire dal Programma Nazionale ricostruzione del Libano, promosso dal Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la pace che punta alla costruzione di strutture per le attività giovanili, dal progetto Habana Ecopolis, che promuove lo sviluppo sostenibile della città dell'Avana, a Cuba, convertendo discariche in aree di uso pubblico, sportive, parchi giochi e culturali. Con il progetto Cefar il Comune si è impegnato nella ristrutturazione di una scuola nella città di Bossangoa, nella Repubblica del Centrafricana, un tempo destinata a centro di formazione agricola, mentre con NetsAfrica, con il Ministero degli Esteri e la Regione Toscana, l'impegno è stato quello di consolidare le istituzioni democratiche locali in Sudafrica e per favorire politiche di assistenza sociale. E' stato inoltre realizzato, con il progetto MAIS, un documentario sulle condizioni socio-sanitarie in Swaziland.

Il Comune ha aderito al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani, che riunisce i Comuni, le Province e le Regioni impegnate in Italia a pro-

muovere la pace, i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale.





Città di Grosseto

COMUNE DI GROSSETO
piazza Duomo, 1 - Tel. 0564.488111
Urp Numero verde 800.019431

www.comune.grosseto.it